

Liceo Classico "P. Galluppi" - Catanzaro

dalla Grecia ... noi

classi terze a.s. 2022-2023



classe III A

La gita svolta dal 15 al 22 Marzo è stata una bella esperienza di formazione, sia per quanto riguarda la visita oggettiva della Grecia arcaica sia per quanto riguarda l'esperienza con le professoresse e i compagni. Ho apprezzato moltissimo vedere dal vivo architetture e sculture studiate durante quest'anno: la guida Apostolos è stata chiara e interessante. Le mie parti preferite del viaggio sono state le visite alle Meteore e all'acropoli di Atene. Purtroppo alcuni si sono ammalati durante il viaggio e le professoresse sono state sempre disponibili per ogni evenienza. Unica nota negativa: l'autista è stato poco cortese nei miei confronti più di una volta.

Accompagnati dalla professoressa Pirro', con altre validissime docenti, la mia classe III A ha potuto visitare la Grecia e spendere una settimana nelle sue più note città.

E' stato un viaggio d'istruzione davvero interessante, un grazie particolare va anche alle nostre preparatissime guide che ci hanno sempre descritto in modo minuzioso ogni luogo visitato.

Purtroppo però il tempo non è stato dei migliori, così come il cibo e molti infatti si sono ammalati già il primo giorno e non hanno potuto godere appieno dei posti visti.

Tutto sommato è stata un'esperienza piacevole e sicuramente formativa.

classe III B

In questi otto giorni, lontani dalla nostra quotidianità, dalle nostre abitudini, dalla famiglia, dagli amici e dalla nostra *patria*, abbiamo scoperto il valore della parola *gruppo*. Un gruppo nel quale, nonostante le tante difficoltà, ci si è sostenuti e aiutati a vicenda, sempre. Non sono mancati i momenti di debolezza, seppur compensati dalle risate, dal divertimento e dallo stare insieme. È stata un'esperienza che, oltre ad arricchirci culturalmente, ci ha fatti crescere, maturare e responsabilizzare. *La nostra destinazione non è stata solo un luogo ricco di storia e bellezza perché ci ha regalato curiosità e soprattutto un modo nuovo di vedere tutte le cose.*

classe III D

Il viaggio in Grecia è stato un viaggio entusiasmante e divertente, durante il quale è stato possibile visitare i luoghi più iconici e belli della Grecia, come la città di Atene e la sua Acropoli, le Meteore, Dodona, Micene, i numerosi musei situati nelle diverse città che abbiamo visitato scoprendo nuovi aspetti interessanti di una terra ricca di secoli di storia, d'arte e cultura. Grazie alla nostra guida, abbiamo potuto compiere un viaggio nel passato e vedere di persona luoghi e opere studiati durante le lezioni a scuola. *Un'esperienza unica e coinvolgente che ripeterei volentieri.*

Debora Cimino

Ho sempre amato viaggiare, scoprire posti nuovi, ma soprattutto conoscere usi, tradizioni e persino cibi di altri popoli fino a poco tempo fa a me ignoti. Di sicuro la Grecia mi ha lasciato un segno molto profondo dentro l'anima, mi ha fatto apprezzare ogni singolo dettaglio e particolare, ogni luogo. C'è un'infinità di cose che potrei dire, ma mi limiterò ad elencarne solo alcune. Mi è molto piaciuto comunicare in un'altra lingua, ossia l'inglese, anche solo per minuzie, come chiedere una bottiglietta d'acqua al bar o pagare dopo aver preso qualcosa da mangiare in un ristorante.

Penso che si cresca anche in questo modo, ovvero facendo esperienze.

Il viaggio sul traghetto è stato anche d'aiuto per riunirsi, stringendo ulteriormente in questo modo il rapporto con i miei compagni di classe, per socializzare e parlare anche con ragazzi di altre classi che fino a poco prima non conoscevo.

Una volta sbarcati al porto di Igoumenitsa, abbiamo conosciuto la nostra guida, di nome *Spyros*, che ci ha accompagnato in ogni visita per otto giorni.

Con le altre sezioni ci siamo recati presso *Dodona* per visitare il sito archeologico dove c'erano resti di templi, un teatro ed un anfiteatro. Poi ci siamo recati a *Kalambaka* e sono rimasta affascinata alla vista dei tanti monasteri decorati maestosamente all'interno secondo l'arte greca e delle Meteore, della loro magnificenza e imponenza.

La parte che ho preferito di più è stata comunque la sosta di tre giorni ad Atene, in cui abbiamo avuto anche la possibilità di poter girovagare per la città, perlustrando ogni singolo angolo, entrare nei negozi, fare shopping, acquistando cose tipiche tra le bancarelle che erano allestite, visitare

l'acropoli rimanendo incantati dalla bellezza delle strutture studiate a scuola (Partenone, Eretteo, Propilei).

Visitare il Museo archeologico nazionale di Atene mi ha lasciato senza fiato. Ho supervisionato con attenzione e curiosità i particolari che presentavano le sculture, come la morbidezza delle linee e la rifinitura dei volti e del corpo.

Sono rimasta alquanto stupita di quanto i Greci fossero bravi nel realizzare opere così maestose e perfette, quanto tenessero al loro operato. Penso che questo viaggio d'istruzione abbia lasciato un qualcosa non solo dentro di me, bensì dentro tutti e non vedo l'ora di poterne fare altri il prossimo anno per rimanere altrettanto (se non di più) incantata dalle meraviglie che mi riserveranno i posti meravigliosi che andrò a visitare, poiché ogni luogo ha la sua storia ed io sarò entusiasta di conoscerla.

Marta Delapa

Grazie al nostro liceo e all'impegno delle professoresse per l'organizzazione di questo viaggio, abbiamo avuto la possibilità di ammirare l'arte e la perfezione greca, uno splendido tuffo nel passato, un affascinante mondo, fino a qualche giorno fa, conosciuto solo sui libri di scuola. *La meravigliosa Atene, grande e bianca, antica e moderna allo stesso tempo*, dove abbiamo avuto il privilegio di ammirare il maestoso Partenone che sovrasta la città. Altrettanto interessante la città di Corinto e il suo canale. *E che dire del mare? Una splendida tinta di blu che incornicia la terra natia dei nostri padri.*

Non esiste però al mondo una cucina migliore di quella italiana.

Pierfrancesco Lia



Arrivato a casa dopo il magnifico viaggio in Grecia del liceo classico "P. Galluppi", mi sono soffermato a pensare ai numerosi paesaggi e monumenti che ho visitato.

Sarò scontato ma il monumento che mi ha colpito di più per grandezza, maestosità e bellezza è senza dubbio il Partenone.

Grazie alla professoressa di arte ho potuto ammirare con maggiore conoscenza le colonne che circondano il Partenone che sono di stile ionico e dorico.

Tutto questo grazie alla preparatissima e gentile guida che ci ha seguito in questi otto giorni senza mai annoiarsi, anzi come se fosse la prima volta che guardava queste opere.

Un paesaggio che mi ha particolarmente colpito è stato quello delle Meteore, grandi rilievi che circondano la città di Kalambaka: *sembrava di essere in un mondo parallelo con le nuvole che sormontavano questi magnifici rilievi naturali.*

Altra cosa che mi è piaciuta è la presenza di una chiesa all'interno di questi grandi massi e di come le persone debbano raggiungerla a piedi.

Ringrazio la professoressa Bilotta e la Commissione Viaggi del Liceo per questa esperienza che mi porterò dietro per tutta la vita.

Vincenzo Maruca



Il **Monumento a Leonida** alle Termopili ricorda la sanguinosa battaglia delle Termopili che si svolse nel 480 a.C. durante la Seconda guerra

persiana. Durante la battaglia, il re spartano Leonida morì assieme ai suoi trecento opliti, combattendo contro l'esercito del re persiano Serse. Raffigura una statua in bronzo di Leonida in armi, sotto la quale si legge «*Vieni a prenderle*», la risposta data dal re spartano all'ambasciatore persiano che intimava ai Greci di cedere le armi.

Ed io ero lì, davanti alla statua bronzea del grande re, appena qualche giorno fa

...

Che dire ... si respira aria di leggenda ... ti guardi intorno per capire da che parte arrivarono i Persiani, il punto dove i Greci opposero la loro strenua resistenza. Poi capisci, che la strettoia usata da Leonida per fermare Serse non esiste più e il mare si è ritirato di circa cinque chilometri e lì, dove adesso si erge il monumento, l'acqua lambiva la costa. Il monumento è sobrio ed al tempo stesso elegante; il re spartano tiene spavalamente una lancia nella mano destra, con l'altra mano tiene il grande scudo e la postura è proprio quella di un guerriero pronto a colpire il nemico!

E' una statua da vedere per gli appassionati di storia e battaglie nell'antica Grecia.

Francesco Antonio Mazzei

Il viaggio d'istruzione in Grecia è stato per me un'esperienza molto formativa ma anche divertente. Intanto, ho avuto modo di socializzare con i miei coetanei, quei compagni di scuola che conoscevo di vista ma che non frequentavo al di là della scuola, ma soprattutto *un viaggio ricco di*

emozioni per aver visto dal vivo quei luoghi e posti che ho studiato sin dalle scuole elementari e che avevo visto soltanto sui libri di scuola.

Ad Atene sono rimasto particolarmente colpito dai vicoletti e dalle stradine, ricche di negozietti di souvenir ed affollate di turisti di diverse nazionalità ma anche dai luoghi che facevano riferimento all'epoca arcaica, classica ed ellenistica come la Porta dei Leoni a Micene, l'Acropoli di Atene con il Partenone, i musei archeologici di Atene e Delfi, il teatro classico di Epidauro. Tutti luoghi di cui ho sentito parlare, sin dalle scuole elementari, studiando la storia ma, frequentando il Liceo, sempre presenti non solo sui libri di storia ma anche sui testi di greco, latino e filosofia.

Matteo Nucci

Il viaggio d'istruzione che abbiamo potuto compiere con la nostra scuola ritengo sia stato uno dei viaggi migliori fatti in vita mia. *Personalmente la Grecia ho avuto modo di girarla più volte prima di questa esperienza ma non l'ho mai fatto con un bagaglio culturale tale da poter capire e ammirare la straordinaria bellezza delle opere e dei luoghi che abbiamo visto. Abbiamo visitato posti magnifici come ad esempio le Meteore, e non pensavo neanche ci fossero posti come questi nel mondo! o la bellezza dell'Acropoli di Atene! la Porta dei Leoni che dava accesso all'acropoli di Micene è stata di una bellezza e grandezza sbalorditiva, come anche la tomba di Agamennone o il tesoro di Atreo. Abbiamo potuto vedere sculture all'interno dei musei e abbiamo ammirato oggetti originali utilizzati dalle prime civiltà che hanno abitato questa terra. Vedere qualcosa costruito, usato o realizzato millenni fa, riesce a far provare delle emozioni che non si assaporano più nella*

vita. Visitare tutto questo con i miei compagni è stato anche un grande punto di forza di questo viaggio: ci siamo rapportati con culture completamente diverse dalla nostra, ridendo, scherzando e unendoci come mai niente e nessuno era riuscito a fare. Un particolare grazie va fatto alla nostra accompagnatrice che è riuscita a farci ridere anche quando sembrava che qualcosa stesse per andare male e spiegandoci ulteriormente l'infinità della straordinaria bellezza della città. Questa esperienza la rifarei altre 1000 volte, poiché è come se fosse una "vittoria", dopo tre anni che studio determinate cose e le ho sempre e solo potute vedere tramite i libri e le loro immagini. Infine ringrazio tutti quelli che hanno lavorato per farci provare queste emozioni e non vedo l'ora di riprovarle per i prossimi due anni rimasti.

Francesca Passanti

Questo viaggio è stato un misto di emozioni diverse.

È meraviglioso poter vedere ciò che abbiamo studiato, con i nostri occhi. Abbiamo visto molte opere/monumenti ma quello che mi ha colpito di più è stato il *Partenone* insieme alla sua storia. Quest'ultimo è l'emblema di Atene, una città ricca di negozi, che fa divertire i passanti con la sua gente e la loro simpatia. Abbiamo avuto la possibilità di esplorare la piazza principale, forse l'esperienza più bella fatta fino ad ora, girovagare per le stradine ammirando quadri e dipinti che ricordano la storia e le difficoltà subite da questa città.

Sono rimasta molto colpita di quanto i Greci tengano al loro operato, dando vita a delle statue che, a mio parere, si possono definire eterne, splendide per la rigidità o la fluidità delle linee, ma ciò che ho apprezzato di più è stato come la nostra guida ci abbia raccontato tutto nei minimi particolari, non tralasciando nulla, facendo notare sin da subito l'amore

che mette nel suo lavoro e in ciò che lo appassiona ... una persona veramente simpatica che ci *ha fatto rendere conto di essere nel pieno della storia.*

Spero di *poter rivivere altre esperienze simili, di poter imparare vivendo, visitando e ammirando.*

Aurora Pugliese

Vorrei iniziare dicendo che mi ritengo, a prescindere da tutto, fortunata per aver avuto la possibilità, grazie alle professoressa e alla mia scuola, di partecipare ad un viaggio d'istruzione così bello. Tra tutte le meraviglie che ho visto in questi giorni, in particolare sono rimasta colpita dalla bellezza sbalorditiva del *Partenone*: vederlo sulle pagine del libro è sempre stato affascinante ma vederlo dal vivo è *qualcosa di inspiegabile ed emozionante.*

Ma in generale, tutto ciò che abbiamo studiato, vederlo poi dal vivo è un'emozione unica, infatti mi è piaciuto molto vedere la tomba di Agamennone, l'Auriga, lo Zeus di capo Artemisio, la maschera di Agamennone e molto altro ancora.

Un'altra cosa che mi ha colpito molto della Grecia sono i bellissimi paesaggi che sono ovunque; mi sono resa conto che spesso ci distraiamo troppo con i telefoni o in altro modo, ma questo viaggio e il carattere patriottico che ho notato nei Greci, mi hanno fatto capire che *dobbiamo apprezzare tutto ciò che di bello ci propone il mondo, ho aperto gli occhi e ho apprezzato ogni singola cosa nuova che mi capitava davanti e ho capito che*

siamo pieni di meraviglie da visitare: mi sono innamorata della Grecia e ci ho lasciato un pezzo di cuore, spero di poterci tornare al più presto anche al di fuori della scuola per poter scoprire ancora più a fondo cose che non ho potuto vedere in questi giorni.

Marta Saraco

Ho appena vissuto in prima persona il famoso viaggio in Grecia del Liceo Classico "P. Galluppi".

Numerose sono le tappe fatte, molti i monumenti che mi hanno lasciato esterrefatto e tra questi vorrei soffermarmi sulle fortificazioni dell'antica civiltà micenea e sul Partenone.

Per quanto concerne le fortificazioni di Micene, mi ha stupito, grazie alle spiegazioni della nostra preparatissima guida, l'entrata ovvero la Porta dei Leoni dove si nota un grande architrave sormontato da una lastra triangolare con scolpite le immagini di due leoni. Venire a conoscenza anche del fatto che solo i comandanti e i più ricchi vivevano dentro le mure quindi al sicuro dagli attacchi degli invasori e che la restante parte dei cittadini viveva a valle del colle senza alcun tipo di sicurezza mi ha colpito profondamente per la disparità di trattamento.

Parlando invece del Partenone, oltre all'infinita bellezza che esso vanta, altro aspetto che mi ha colpito è la visuale sulla maestosa estensione di Atene (come sappiamo il Partenone è collocato al centro di Atene su una collina alta circa 156 metri).

Spostandoci per la Grecia, prevalentemente in pullman, ho potuto ammirare molti paesaggi verdi, e mai, esclusa Atene, grandi agglomerati urbani. Questo perché dei 10 milioni di abitanti che dispone la Grecia,

circa il 70% (7 milioni) di essi abita nella capitale: ciò è causato dalla desertificazioni delle zone rurali e campagne per andare a vivere in città. Una differenza con l'Italia e con altri stati del mondo che ho visitato è il livello di patriottismo che contraddistingue la Grecia. Ovunque ci trovassimo, appese sui lampioni o sulle case, c'erano bandiere greche, anche la guida mi ha confermato questo. Infatti qualsiasi posto visitassimo, che fosse l'acropoli oppure una normalissima montagna, la guida ne parlava come se fosse una delle cose più belle del mondo.

Gianmarco Vaccari

classe III F

È stato un viaggio molto stimolante, perché ci ha permesso di poter vedere e approfondire tutto ciò che avevamo studiato a scuola e ci ha permesso non solo di arricchire le nostre conoscenze, ma ci ha fornito tanti punti di vista e stimoli nuovi.

Oltre alla crescita culturale, sentiamo di aver rafforzato anche la capacità di approcciarci agli altri; abbiamo saputo sfruttare l'occasione per fare amicizia tra ragazzi della stessa scuola e con altre persone provenienti da varie parti del mondo: Italia, Grecia e America.





fine